

**SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
PARADISE COLLEGE**

ACIREALE

Via Cervo, 46/1 - Acireale
paradisecollege2@virgilio.it



CARTA
dei
SERVIZI

Micronido, sez. Primavera
Sistema Integrato 0/6

Anno Educativo 2026/2027

PRESENTAZIONE

La Carta dei Servizi è il documento che *stabilisce e sancisce i principi fondamentali cui deve uniformarsi l'istituzione scolastica ed educativa*. Il fine è quello di garantire agli utenti la trasparenza nell'erogazione dei servizi attraverso l'informazione e la partecipazione. La Carta dei Servizi è soggetta a costante monitoraggio e a miglioramento continuo in risposta alle mutate esigenze di contesto e dell'utenza.

Questa Carta dei Servizi ha lo scopo di descrivere in modo chiaro ciò che il nostro Micronido, Primavera e Scuola dell'Infanzia possono e debbono fare per il benessere del vostro bambino, definendo in modo chiaro gli standard qualitativi del servizio, illustrando brevemente la nostra struttura per aiutare gli utenti a conoscerci e a rendere più comprensibili ed accessibili i nostri servizi. E' la nostra carta di identità con cui la scuola si definisce nei confronti delle famiglie, dei bambini e della realtà locale e costituisce la base per gli impegni reciproci da assumere per realizzare la "mission" educativa del servizio.

FONTI NORMATIVE

Questa Carta dei Servizi si rifà nei principi e contenuti ai seguenti e fondamentali riferimenti legislativi:

- Convenzione sui Diritti del Bambino (Legge n. 176/1991)
- Carta Sociale Europea (Legge n. 30/1999)
- Principi della Costituzione Italiana (Artt. 3, 33, 34)
- Leggi e Regolamenti regionali
- Regolamenti comunali

PRINCIPI GENERALI DELLA CARTA

La Scuola dell'Infanzia Paradise College s'impegna a fornire un servizio che garantisca alle bambine e ai bambini ed alle loro famiglie, attraverso un sistema di regole e garanzie, rispetto ed equità, efficacia e trasparenza attraverso una chiara definizione degli standard organizzativi e degli indicatori di qualità nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa. Garantisce alle bambine e ai bambini ed alle loro famiglie:

- Eguaglianza di diritti: l'accesso è garantito ai bambini e bambine dai 3 mesi ai 6 anni;
- Imparzialità: tutti coloro che usufruiscono del servizio sono trattati con giustizia ed imparzialità;
- Regolarità: un servizio continuo in base al calendario scolastico;
- Controllo di qualità: la ricerca continua della soddisfazione degli utenti attraverso il monitoraggio continuo della qualità del servizio erogato;
- Partecipazione: la partecipazione delle famiglie al funzionamento ed al controllo del servizio, assicurando l'accesso alle informazioni, accogliendo suggerimenti, critiche e reclami;
- Efficacia ed efficienza: il rispetto degli standard di qualità attraverso l'utilizzo di tutte le risorse disponibili.

IL PROCESSO di AUTOVALUTAZIONE

Costruzione e analisi del processo pedagogico: strumenti di valutazione per il monitoraggio tra gli obiettivi dichiarati e le successive azioni educative agite, questa voce perché venga sviluppata, deve prevedere:

1. l'importanza di riconoscere il benessere psicofisico dei bambini, come presupposto della qualità sociale;
2. soddisfare sempre più (attraverso una organizzazione migliore) le esigenze e necessità delle famiglie che desiderano affidare a noi i loro figli, nella massima fiducia e serenità;
3. rendere partecipi le famiglie al percorso di sviluppo dei loro bambini, secondo criteri di trasparenza e reciproca collaborazione;
4. l'importanza di mantenere i servizi 0/3 in rete con il territorio (biblioteche, scuole dell'infanzia, servizi socio-sanitari, centri anziani ecc).

NIDO E SCUOLA DI QUALITA'

Il Micronido, Primavera e la Scuola dell'Infanzia Paradise College, per sostenere la qualità, si pone come obiettivo l'attivazione di un percorso formativo per tutto il gruppo di lavoro ed allo stesso tempo prevedere all'interno del gruppo stesso, momenti di analisi e di riflessioni, delle tematiche educative e pedagogiche per mantenere un servizio di qualità. I servizi educativi rappresentano per il bambino il primo ingresso in un contesto sociale e si pongono come obiettivo quello di predisporre un ambiente idoneo a favorire e incentivare la socializzazione e la crescita cognitiva ed emotiva del bambino, nel rispetto dei ritmi personali di sviluppo. Obiettivo fondamentale è la formazione completa della personalità delle bambine e dei bambini, per farli crescere come soggetti liberi e responsabili, coinvolgendoli in processi di continua interazione con i coetanei, gli adulti, la cultura e l'ambiente che li circonda; favoriscono una crescita sana e orientata all'autonomia, nel pieno rispetto dei loro tempi e della loro individualità.

LA MISSION

Promuoviamo e sosteniamo sul territorio, valorizzandone le risorse, la cultura dell'infanzia. Vogliamo offrire ai piccoli cittadini luoghi di crescita, benessere e condivisione di esperienze. Proponiamo a bambini e genitori ogni giorno, con amore, al servizio dei bambini contesti educativi e formativi che rispondano in modo diversificato e flessibile alla pluralità di esigenze e bisogni.

I NOSTRI VALORI

Centralità del bambino: ascolto e armonia, apprendimento, creatività, relazione, autonomia, integrazione linguistica e culturale, gioco.

- **Universalità:** eguaglianza ed equità di accesso a prestazioni e servizi: ogni bambino ha il diritto di ricevere un'istruzione e quello di giocare senza alcuna discriminazione di età, sesso, razza, religione, nazionalità e condizione sociale.
- **Imparzialità:** gli educatori e gli operatori sono estranei a qualsiasi interesse di parte e non sono condizionati da preconcetti o pregiudizi. I criteri nei processi valutativi sono oggettivi e obiettivi.
- **Diritto alla Privacy:** Viene garantito il diritto alla tutela della riservatezza in relazione ai dati sensibili in quanto idonei a rivelare a terzi lo stato personale.
- **Efficacia ed efficienza:** miriamo al raggiungimento di sempre migliori risultati circa i controlli di qualità interna e le valutazioni esterne. I servizi sono orientati al conseguimento di risultati educativi utilizzando risorse e modalità pianificate e con chiarezza di incarichi, ruoli e compiti.

- **Continuità:** i servizi sono erogati in maniera regolare e stabile sulla base di una programmazione comunicata in tempo utile alle famiglie.
- **Valorizzazione delle risorse umane e professionali:** il vero patrimonio sono le persone e nel nido e scuola dell'infanzia il fattore di professionalità inteso non solo in senso tecnico ma anche come capacità di interazione con bambini, famiglie e reti sociali e il lavoro in equipe risultano determinanti ai fini della qualità e dell'efficacia del servizio erogato.
- **Intercultura:** Nido d'Infanzia e Scuola d'infanzia intendono offrire l'opportunità di riflettere sull'intercultura intesa nei luoghi educativi come l'insieme di quelle opportunità che si possono mettere in campo nell'accoglienza e nei processi d'integrazione dei bambini e delle bambine nelle nostre scuole, occasione per mettere a confronto idee e pratiche per l'incontro con l'altro, per provare a "comprendere" gli sguardi diversi con i quali il mondo può essere letto.

I DIRITTI DEI NOSTRI BAMBINI

Ogni bambino è una persona, e come tale, deve essere tutelata nei suoi diritti essenziali:

- Il diritto alla propria identità (individuale, sociale, culturale).
- Il diritto ad un ascolto attento.
- Il diritto al benessere psico-fisico, che si esprima attraverso una crescita equilibrata e l'acquisizione permanente di competenze umane ed affettive.
- Il diritto all'autonomia, attraverso la capacità di infondere gradualmente al bambino la sicurezza per poter "fare da sé".



I DIRITTI E I DOVERI DELLE FAMIGLIE

- Il diritto alla informazione pronta e costante sulle attività e situazioni quotidiane del proprio bambino.
- Il diritto alla privacy.
- La presenza attenta alla delicata fase dell'inserimento del bambino.
- La partecipazione costante alle iniziative ed ai momenti di comunicazione.
- La corresponsione delle rette nei termini indicati.
- Il rispetto delle norme organizzative (orari di accesso e uscita).
- Il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste per la "vita in comunità".
- La fornitura di ogni informazione (sotto tutela della norma della privacy) che sia utile per il trattamento efficace del bambino in ogni circostanza (notizie sanitarie, comportamentali).
- La disponibilità al dialogo con gli operatori.

DIRITTI E DOVERI DEL SERVIZIO EDUCATIVO

- Formazione e aggiornamento professionale su argomenti condivisi e motivanti.
- Autonomia di gestione intesa come ricerca, sperimentazione e personalizzazione delle modalità educative, nel rispetto degli obiettivi pedagogici condivisi. I doveri del personale:
- Rispetto degli obiettivi pedagogici stabiliti.
- Ascolto attento e attivo dei bambini.
- Compartecipazione dei genitori al lavoro svolto.

Il Micronido, sez. Primavera e la Scuola dell'Infanzia Paradise College sono un servizio educativo e sociale che concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione delle bambine e dei bambini di età compresa tra 3 mesi e 6 anni, quale sistema integrato dalla nascita fino a sei anni (Legge n. 107/15 e D.Lgs. n. 66/17). Si propongono come contesti relazionale che, valorizzando e integrando le istanze della famiglia, favoriscono la costruzione dell'identità del bambino attraverso la proposta di spazi, attività e materiali all'interno di relazioni significative con gli adulti e fra i bambini. I servizi educativi operano in stretto contatto con la famiglia e in collegamento con le altre istituzioni educative del territorio, in particolare con le biblioteche, i servizi anziani e con altri soggetti che si occupano di prima infanzia. Il servizi per l'infanzia 0/6 anni hanno il compito di assicurare ad ogni bambino adeguate possibilità di crescita offrendo:

- ambienti e spazi di vita idonei, sereni e accoglienti
- stimoli che promuovono lo sviluppo sensoriale, motorio, affettivo e cognitivo
- adeguate attenzioni sul piano igienico e alimentare

Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, promosso dalla riforma "La Buona Scuola" (L. 107/15, comma 181/e), mira a garantire "pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali" nonché "la conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori; la promozione della qualità dell'offerta educativa e la continuità tra i vari servizi educativi e scolastici; e la partecipazione delle famiglie" attraverso strategie attuative che interessano, fra gli altri, l'ambito della formazione di base e continua del personale e quello degli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi.

In riferimento ai servizi integrati essi devono essere pensati come un vero e proprio percorso sperimentale e innovativo creato e integrato attraverso la strutturazione di una progettazione e programmazione educativa condivisa, che possa creare così un vero e proprio polo/laboratorio permanente di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio e ai suoi piccoli utenti. Una specifica programmazione triennale e/o quinquennale 0/6 sarà pensata e organizzata creando tra le realtà forme interconnesse e condivise che favoriscano le interazioni, le autonomie, le esplorazioni, la curiosità e la comunicazione e si offrano come luoghi di convivenze e ricerche sia per i bambini e per gli adulti.

Il Micronido, Primavera e la Scuola dell'Infanzia attraverso l'interconnessione logistica e uno stesso progetto pedagogico 0/6 anni condiviso, valorizzeranno il collegamento e la continuità educativa tra di loro, fornendo al bambino/a e alla sua famiglia un filo conduttore coerente con il percorso precedente e successivo, permettendo un cambiamento graduale in cui l'acquisizione e le esperienze compiute siano riconosciute come base su cui innestare le nuove esperienze. Il principio della continuità educativa fra le due istituzioni riunite in un unico Polo per l'Infanzia 0/6, prevede la continuità nel percorso curricolare degli apprendimenti riconoscendo come orientamento pedagogico comune le intelligenze presenti nel bambino/a: pratica, personale, linguistica, logica, emotiva e i suoi linguaggi espressivi e comunicativi, cognitivi e percettivi oltre allo sviluppo motorio e alle autonomie acquisite.

Alcune attività che potranno essere ricomprese nella progettazione comune e tendenti alla continuità condivisa costante, potranno essere così articolate:

- progetto pedagogico e programmazione annuale comune 0/6 anni;
- formazione e condivisione comuni tra equipe educative, utili a stimolare, conoscere e condividere le informazioni inerenti i bambini, gli ambienti e la cultura pedagogica di riferimento;
- incontri fra i genitori per facilitare lo scambio di informazioni e le esperienze di vita 0/6;
- feste comuni per favorire la conoscenza e lo scambio culturale;

- riunioni sistematiche
- documentazione per informare le famiglie su finalità e progetto educativo comune pensato e sviluppato per ogni singolo anno, in base ai bisogni e alla crescita dei bambini.

INFORMAZIONI GENERALI

La Cooperativa Gialla può definire modalità organizzative, orari di apertura e di frequenza diversificati in relazione alle esigenze delle famiglie e al progetto educativo. Il calendario di erogazione del servizio nonché le giornate di chiusura per l'anno educativo sono divulgate puntualmente entro il 20 del mese di settembre.

Il calendario delle festività, nelle quali la scuola resterà sempre chiusa, è il seguente:

Festa di tutti i Santi

Immacolata Concezione

Festività Natalizie

Festività Pasquali

Festa del lavoro

Festa della Repubblica

STRUTTURA, RUOLO E COMPITI

Il personale del micronido, primavera e scuola dell'infanzia si costituisce come gruppo di lavoro e contribuisce, nel rispetto delle specifiche competenze, alla promozione e realizzazione della programmazione educativa definendo i tempi, le strategie, gli strumenti, la documentazione e la verifica degli interventi.

La coordinatrice promuove e coordina tutte le iniziative e gli interventi opportuni e necessari per garantire la funzionalità educativa ed organizzativa del servizio: definisce e verifica l'attuazione della programmazione educativa annuale in accordo con gli educatori, conduce gli incontri collettivi e metodologici del personale del nido, assicura quotidianamente la qualità del servizio offerto, è garante del buon funzionamento del nido ed è referente per le famiglie, per l'Amministrazione e per la Scuola.

All'educatore del micronido d'infanzia compete la funzione di cura e attenzione individualizzata ai bisogni dei bambini e delle bambine, la creazione di un contesto relazionale, spaziale e affettivo che consenta la promozione di esperienze di crescita sul piano affettivo, cognitivo, psicomotorio e sociale. Il personale educativo rappresenta una figura di riferimento per il bambino e la sua famiglia dall'ambientamento fino al passaggio alla scuola dell'infanzia, attraverso specifiche occasioni di osservazione, ascolto, cura e progettazione educativa.

La professionalità delle educatrici è supportata da una formazione costante e dal confronto sia all'interno del gruppo di lavoro sia con la coordinatrice pedagogica di riferimento.

All'insegnante della scuola dell'infanzia è affidata l'organizzazione del tempo scolastico, la progettazione, la realizzazione di esperienze educative-didattiche rivolte alla crescita armoniosa dei bambini. Raccolgono la documentazione del percorso di crescita dei bambini e delle bambine, sono responsabili dell'azione educativa e didattica nonché del gruppo di bimbi a loro affidato.

Al personale ausiliario competono tutti gli interventi di pulizia, sanificazione, riordino degli ambienti interni ed esterni al nido e scuola dell'infanzia e attività di collaborazione in cucina. La loro funzione contribuisce a promuovere la qualità degli spazi e dell'ambiente intesi come luogo facilitante lo sviluppo dei bambini.

STRUTTURE E SPAZI

Tutti i servizi per l'infanzia gestiti dalla Scuola Paradise College sono strutture dotate di spazi organizzati in funzione delle esigenze e dell'età del bambino. Per i bambini più piccoli (dai 3 ai 24 mesi) gli ambienti sono pensati per permettere molteplici esperienze di contenimento ed esplorazione, conoscenza, sperimentazione e per questo sono presenti, tra l'altro, l'angolo morbido, l'angolo del cucù, l'angolo motorio con il mobile primi-passi, il cestino dei tesori, i giochi di scoperta e lo spazio

per il pasto. La sezione è inoltre collegata all'ambiente del bagno per permettere i momenti di cura e igiene. La stanza per il riposo dei bambini è opportunamente attrezzata con culle o lettini. Gli spazi destinati ai bambini tra i 24 e i 36 mesi sono pensati per favorire lo sviluppo dell'autonomia, la sperimentazione delle abilità motorie, la promozione della socializzazione, l'esplorazione di attività espressive e lo sviluppo delle competenze simboliche attraverso il gioco. Grande attenzione viene dedicata inoltre agli spazi esterni. Lo spazio per i bambini della scuola dell'infanzia (dai 3 ai 6 anni) si caratterizza come luogo di apprendimento e di interazione, promuove e facilita l'incontro con gli altri, il gioco, la curiosità, l'esplorazione, la ricerca. La progettazione e l'organizzazione degli ambienti, come la scelta e la predisposizione dei materiali sono guidate da un'intenzionalità consapevole e da un pensiero condiviso da parte del personale che opera nei servizi ed è parte integrante del progetto educativo. La sezione è organizzata in modo flessibile e aperto per garantire a tutti i bambini e le bambine esperienze di crescita personale e sociale, attraverso un orientamento che sia rispettoso e favorisca la loro autonomia/autostima. Lo spazio esterno offre ai bambini e alle bambine l'opportunità di sperimentare la propria capacità di padroneggiare il movimento, di porsi in relazione dinamica con gli altri, rafforzandone così l'identità, le competenze e l'autonomia. Inoltre lo spazio esterno è organizzato e articolato in modo tale da offrire opportunità di gioco, attività di esplorazione e conoscenza dell'ambiente naturale. Dove è possibile, vengono allestiti piccoli spazi per la coltivazione, il giardinaggio e le sperimentazioni scientifiche.

IL PROGETTO PEDAGOGICO e IL PROGETTO EDUCATIVO

Il Progetto Pedagogico e il Progetto Educativi costituiscono i due strumenti basilari di programmazione del servizio educativo. Il progetto pedagogico fornisce l'inquadramento teorico comune per l'elaborazione e l'attuazione dei singoli progetti educativi e definisce le linee guida della programmazione educativa, vale a dire gli orientamenti teorici a cui ogni servizio deve attenersi nella programmazione e progettazione operativa. Il progetto educativo costituisce un documento di pianificazione dell'attività pedagogica elaborato annualmente da ciascun gruppo di lavoro con il supporto del Coordinamento pedagogico. Il progetto educativo contiene sia le caratteristiche strutturali del contesto educativo di un servizio all'infanzia, come spazi, tempi, composizione dei gruppi, gruppo di lavoro, sia gli aspetti di progettazione e realizzazione dell'attività educativa di ogni anno educativo; rappresenta quindi la "carta di identità" di ciascun singolo servizio all'infanzia, perché definisce nel concreto le modalità di organizzazione della struttura e le linee della progettazione educativa.



L'AMBIENTAMENTO e L'ACCOGLIENZA DEL BAMBINO

L'ambientamento del bambino al micronido è un momento molto delicato che coinvolge contemporaneamente il bambino, la famiglia e gli operatori ed è caratterizzato sia dall'esperienza di separazione tra bambini e genitori che dall'incontro con un nuovo ambiente fatto di persone, spazi ed oggetti tutti da scoprire. La fase dell'ambientamento si articola generalmente in 1 settimana: nei primi giorni è richiesta la presenza di uno dei genitori che attenderanno nella sala d'ingresso, nei giorni successivi viene concordato con la famiglia un orario di permanenza del bambino che tenga conto di come sta procedendo il percorso di ambientamento al micronido. Per favorire lo svolgersi di questa nuova esperienza con continuità e gradualità, viene proposto un calendario e una modalità organizzativa attenta alla tipologia di ambientamento individuale o di gruppo. La data di inizio ambientamento è stabilita dal Coordinatore pedagogico di struttura, sulla base di valutazioni pedagogico-educative ed organizzative, quali ad esempio l'età e il numero di bambini da inserire, la tipologia dei gruppi di riferimento, la presenza di bambini già frequentanti.

L'accoglienza alla Scuola d'Infanzia è un aspetto qualificante del progetto educativo: la qualità del rapporto che viene avviato in questa fase è fondamentale nell'aiutare i bambini e la loro famiglia a conoscersi e nel permettere all'insegnante di acquisire strumenti di conoscenza indispensabili per costruire una relazione di fiducia con i genitori e con il bambino. I bambini vengono inseriti

gradualmente, spesso in piccoli gruppi, da settembre fino alla fine di ottobre secondo un calendario concordato precedentemente tra genitori ed educatori/insegnanti.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA EDUCATIVA

Ogni momento della giornata è considerato come un'opportunità formativa attraverso la quale le bambine e i bambini costruiscono giorno dopo giorno un tesoro personale di conoscenze, competenze, capacità relazionali e condivisione di regole comuni. L'organizzazione della giornata è scandita da momenti che si ripetono detti routine e grazie alla ripetitività di esperienze e gesti, si costruisce nei bambini la sicurezza del conosciuto, la rassicurazione del previsto.



I momenti di routine come l'arrivo al mattino, il pasto, il sonno, il ricongiungimento con i genitori, diventano essi stessi sotto-contesti di apprendimento, scoperta e relazione tra bambino e bambino e tra bambino e adulto. Ad essi si alternano proposte di attività ludiche, di gioco individuale e/o di gruppo con i pari e l'adulto in rapporto alle specifiche età, ai ritmi di sviluppo dei bimbi ed alle competenze. Le regole che caratterizzano la giornata educativa progressivamente fatte proprie dai bambini e

dalle bambine permettono di creare contesti educativi accoglienti, dinamici e creativi, di comprendere cosa accade e perché, in altre parole di dare un significato al contesto.

LE ROUTINE

La giornata è scandita da momenti, detti routine, che si ripetono giorno dopo giorno e che rispondono ai bisogni di sicurezza e prevedibilità del bambino: l'accoglienza, momenti di cura ed igiene, il pasto, il riposo e il ricongiungimento. Questi momenti, caratterizzati da un'attenzione individualizzata delle educatrici nei confronti dei bambini e delle bambine, consentono loro di costruire una relazione affettiva significativa con gli adulti e di percepire l'ambiente del nido come rassicurante, in grado di accompagnarli gradualmente verso l'autonomia personale e la cura del proprio corpo. Il ripetersi di queste esperienze, basate sul contatto fisico, l'affettività, la comunicazione verbale e non verbale, diventa quindi occasione di apprendimento e di crescita per il bambino. Se per la Scuola dell'Infanzia la cura di sé sul piano dell'igiene personale diventa uno strumento di esplorazione dello spazio, degli oggetti, delle sensazioni, ed una conquista delle autonomie personali che progressivamente il bambino è capace di sostenere, per il bimbo piccolissimo la cura personale è un momento di relazione privilegiata tra educatore e bambino, fatto di gesti individualizzati e pratiche di cura quotidiane. Attraverso il coinvolgimento del bambino si promuove e si sostiene il suo processo di autonomia e di crescita.



LE ATTIVITA' EDUCATIVE

Un momento centrale della giornata si colloca al mattino, dopo la merenda: l'educatrice di riferimento propone ai bambini una specifica attività educativa strutturata, basata sulla progettazione educativa di gruppo e su una rotazione settimanale dell'uso degli spazi, in modo da offrire ai bambini esperienze ricche e variegate. A seconda dell'età si propongono attività e materiali pensati per favorire i bisogni di espressione e di crescita motoria, cognitiva, relazionale e affettiva dei bambini. Le principali proposte educative riguardano:

- il gioco euristico, di scoperta e manipolazione di materiali quali bottoni, tappi, sassolini, conchiglie, stoffe...

- il gioco simbolico (travestimenti e casetta) per favorire il gioco di imitazione, l'identificazione in vari ruoli, le capacità di simbolizzazione, l'elaborazione di emozioni, la relazione con l'adulto e gli altri bambini.

- la psicomotricità, per consentire al bambino di sperimentare in sicurezza le ricche potenzialità del proprio corpo e del movimento, anche in rapporto con gli altri bambini.

- l'angolo della lettura, per favorire l'immaginazione, la fantasia, la comunicazione e il linguaggio nel bambino.

- le attività grafico-espressive, di manipolazione, i travasi. Ai bambini più piccoli vengono proposte attività e spazi adeguati alle loro esigenze di contenimento, contatto corporeo ed esplorazione, come ad esempio il cestino dei tesori (con oggetti in materiale naturale, legno, metallo, stoffa...), l'angolo morbido, il mobile primi-passi, libretti cartonati ed in stoffa.



ACCOGLIENZA e RICONGIUNGIMENTO

Particolare attenzione viene posta dalle educatrici/insegnanti nell'accompagnare i delicati momenti dell'accoglienza al mattino e del ricongiungimento a fine giornata, carichi di valenze emotive ed affettive; l'educatrice facilita la separazione e l'incontro tra genitore e bambino rispettandone i tempi e le modalità, proponendo attività piacevoli, favorendo la continuità servizio-famiglia e fornendo al genitore le informazioni sulla giornata del bambino al nido o alla scuola. Il ricongiungimento all'uscita dal servizio all'infanzia può essere fatto esclusivamente da un genitore o da persona da questo delegata purché maggiorenne.

Una giornata tipo al micronido e sez. primavera

- ore 7.30/9.30 accoglienza dei bambini, gioco libero
- ore 9.30/12.00
 - Spuntino e momento di igiene personale
 - Proposta di attività educative strutturate sulla base di una programmazione settimanale
- ore 13.30 ricongiungimento con la famiglia



ASSENZE, MALATTIE e NORME IGIENICO-SANITARIE

Deve lasciare il servizio ed essere affidato alla famiglia, il bambino che presenta:

- febbre (temperatura esterna superiore o uguale a 38°C con doppia misurazione ascellare in 30 minuti)
- vomito (due o più episodi)
- diarrea (tre o più scariche)
- tosse persistente con sospetta difficoltà respiratoria
- stomatite con difficoltà a controllare la saliva e ad ingerire cibo
- esantema (presenza di eruzione cutanea) con febbre
- sospetta congiuntivite purulenta
- lesioni cutanee
- sospetta pediculosi

Quando è necessario che il bambino lasci il servizio, il personale educativo avverte i genitori, che sono obbligati a provvedere tempestivamente al ritiro, anche mediante delega a terzi.

I bambini che sono stati allontanati dalla struttura per sospetta malattia, sono tutti riammessi in struttura con la sola "autocertificazione" (modulo disponibile in ogni struttura) entro i 5 giorni successivi all'evento (rientro al sesto giorno), che attestino di essersi attenuti alle indicazioni del medico pediatra per il rientro in collettività.

Abbigliamento scolastico

Consigliamo alle famiglie di vestire i bambini con abiti comodi, che possano essere sporcati e che favoriscano l'autonomia del bambino. Si deve assicurare un cambio completo del bambino, inserito in un sacchetto, costituito da un paio di mutandine, un paio di calze o calzini, una canottiera e vestiario adatto alla stagione.

Alla scuola dell'infanzia è preferibile non portare dei giochi da casa, per evitare contese, litigi o smarrimenti; viceversa, in casi eccezionali, il bambino potrà mostrare i giochi ai compagni, per poi riporli in un posto "speciale" (la cesta dei giochi di casa) e riprenderli a fine giornata. Per il nido d'infanzia si accettano soltanto gli oggetti transazionali durante l'inserimento e nella prima parte dell'anno. Successivamente si cercherà di accordarsi con il bambino per riporre il proprio oggetto speciale in una cesta e riprenderlo a fine giornata, per la ninna o solo nei momenti tristi, per evitare che l'oggetto gli impedisca di ben relazionarsi con i pari, con gli adulti e con gli oggetti della scuola.

OBIETTIVI e STANDARD DI QUALITA'

Un servizio all'infanzia orientato alla qualità

La Scuola dell'Infanzia Paradise College attua una autovalutazione continua di ciò che propone a bambini e famiglie, oltre che del processo organizzativo interno, il tutto teso a soddisfare al meglio le esigenze dei nostri utenti: i bambini e le loro famiglie.

- Flessibilità di orari: orari diversificati per l'entrata e l'uscita in base alle esigenze della famiglia.
- Strutturazione degli ambienti: sezioni caratterizzate con spazi ed angoli diversificati per garantire un approccio più coerente ed individualizzato alle normali attività di routine e di gioco.
- Articolazione delle sezioni: zone giorno, pranzo, riposo, spazi per attività ludiche e per igiene.
- Spazio genitori: stanza per l'accoglienza dei genitori.
- Spazi esterni: ad uso esclusivo del servizio attrezzato con strutture da gioco.
- Giornata al nido/scuola: scansione elastica dei ritmi e dei tempi dell'attività in relazione alle esigenze dei bambini.
- Sicurezza delle strutture: secondo le normative vigenti e secondo le caratteristiche di sviluppo psicofisico dei bambini.
- Ordine e pulizia degli ambienti interni ed esterni: programma giornaliero di igiene e pulizia di tutti gli ambienti interni; programma periodico di pulizia.